



UNIONE  
SINDACALE  
TERRITORIALE

Stefano Contu  
Responsabile Ufficio Stampa  
Tel 035 324 122  
Cellulare 335 273189  
E-mail: [stefano.contu@cislbergamo.it](mailto:stefano.contu@cislbergamo.it)

Da aprile riduzione degli assegni sopra i 1500 € lordi  
**Tagli a 65.000 pensionati di Bergamo**  
*“Totale mancanza di attenzione ai deboli”*

Delasa: “Così non si colpiscono le pensioni d’oro”

Sono **65.527 i pensionati bergamaschi che percepiscono assegni di vecchiaia sopra i 1500€ lordi mensili**, il 35% del totale. Per loro, da aprile scatterà l'adeguamento sulle rivalutazioni e **anche un prelievo sempre più consistente per le pensioni “più alte”**. *“Pochi o tanti che siano, sempre soldi in meno nelle pensioni, un provvedimento che colpisce pensionati che hanno costruito il proprio assegno versando contributi per 35, 40 e anche 45 anni di lavoro, e per la stragrande maggioranza dei casi, non certo delle cosiddette pensioni d’oro, visto che più di 60.000 stanno sotto i 3000 € lordi”*.

Caterina Delasa, di FNP CISL, commenta così il prossimo taglio della perequazione, ovvero del meccanismo che determina l'aumento degli assegni pensionistici, deciso dal governo, che con La Finanziaria ha attinto da questi tagli per far entrare nelle casse dello Stato **2,3miliardi nei tre anni di applicazione (dal 2019 al 2021), risorse che sono state utilizzate per quota 100, reddito e pensione di cittadinanza**.

*“Inoltre – continua la segretaria generale dei pensionati CISL Bergamo- , dopo che l'Inps avrà aggiornato il calcolo delle pensioni con il cedolino di aprile 2019, si aprirà il problema della restituzione di quanto incassato in più nella prima parte dell'anno. La volontà del governo era di evitare di presentare il conto della restituzione ai pensionati sotto periodo elettorale: si era ipotizzata la mensilità di giugno”, e a oggi, l'Istituto non fugge i dubbi al riguardo, “dato che nei prossimi mesi comunicherà le modalità di recupero delle somme relative al periodo gennaio-marzo 2019”*.

**FNP CISL, SPI CGIL e UILP UIL stanno preparando una manifestazione nazionale dei pensionati: sabato 1 giugno in piazza del Popolo a Roma, e prima tre assemblee, il 9 maggio a Padova, Roma e Napoli.**

*“La mobilitazione – conclude Delasa - è contro la **totale mancanza di attenzione nei confronti dei pensionati**, che spesso rappresentano la parte debole della società”*.

Bergamo, 28 marzo 2019